

3153
1848

10 Maggio

3152

La Nazione Italiana che dopo i Trattati del 1815: aveva subito una lunga e dolorosa servitù, e i di cui spalti magnanimi più volte rinnovati furono sostenuti sempre da una forza immensa preponderante, finalmente nell'anno 1848. aiutata dalla Divina Inscusa di Dio IX, e dalla forza sempre crescente della civiltà, ruppe il giogo straniero, e si rivendicò in libertà, invocando il grande, l'imprescrittibile principio della vera Nazionalità.

Cessato per Noi il Regnare di Maria Luigia d'Austria, succedette Carlo II di Borbone, il quale per breve ora fu detto Duca di questi Stati. Il suo dominio antinazionale, e misto con intimissime alleanze a quello dell'Austria dovette necessariamente, e legittimamente cadere con l'altro al quale si reggeva.

Nel di' 26. Marzo ultimo gli Austriaci abbandonarono il Castello. Nel di' stesso, la città, sotto gli Stemmii Ducali si proclamò libera e padrona di se, dandosi con mirabile consenso di tutti gli ordini ad un Governo provvisorio, che aveva tuttavia benemerito, ed

approvato — In questo grande movimento un'idea
dominava sopra tutte di allontanarsi dal reggimento Du-
cale incompatibile colla Indipendenza della Nazione, e
di accostarsi a tale altro Governo per cui fosse costituita
e unificata l'Unità Italiana —

Le non che a deliberazione così importante
parvero non essere per bastare né i consigli ordi-
nari né qualunque altra Assemblea Deliberante,
ma si richiedesse propriamente il voto universale
manifestato individualmente nella forma più
facile possibile da ciascun Cittadino —

Secondo questo concetto per voto del Conces-
so Civico questo Governo con l'atto del giorno sette
Aprile ultimo stabilì che ogni Cittadino maggiore
d'età ^{di 14 anni} dovesse liberamente esprimere ^{il suo voto} sopra appositi
Registri per l'aggregazione di questo Stato ad
altro Stato ed altro Stato l'Italia —

I Registri furono aperti in ogni Comune
del Fiorentina nel dì dieci Aprile suddetto, e fu-
rono chiusi nel giorno due Maggio corrente, e man-
dati dai rispettivi Podestà al Signor Delegato al

Governo di Firenze —

Ed ora in virtù dell'atto del Governo del
sette corrente Maggio da Noi Dottore Luigi Gua-
stoni, Dottore Vincenzo Salvetti amendue Notari a
Firenze, e Antonio Bonera Archivista di questo
Municipio,

si procede con l'Intervento della infra-
distinte Autorità, e con l'assistenza dei Corpi Civili
Ecclesiastici, e Militari, ed in presenza del Popolo,
allo scrutinio dei sovraindicati Registri, che si ven-
gono qui presentati dal Signor Delegato del Go-
verno di Firenze l'onore Guido Marattieri, e
se ne opera lo spoglio come segue —

Vedi lo spoglio nel foglio qui retro

Comuni del Piacentino	Popolazione	Numero delle famiglie	Voti per l'aggiu-		gazione di questo Stato			Voti indeterminati	in totale	Osservazioni
			al Piemonte	al Regno Lombardo	a Parma	allo Stato Pontificio	alla Cosca			
Agobbano	2164	496	390	1		17			608	
Aleno	4201	840	740	12	10	10	1		773	
Bardi	7305	1461	1058	1		1			1060	
Bettola	6581	1123	1207						1207	
Bivenzone	2002	400	275						275	
Borghetto	6227	1313	1150	2		33		2	1187	
Borgo San Bernardino	3373	971	1247						1247	
Cadeo	3053	610	49						49	
Calendasco	3312	724	718						718	
Corso	3034	659	113						113	
Carpaneto	3224	1022	141			2		3	146	
Castell'Arguato	4289	897	995	1				1	997	
Castel San Giovanni	7333	1825	1387						1387	
Castel Vetro	3573	714	781	2				2	785	
Cortemaggiore	4633	926	865					6	871	
Serrivere	4366	698	559					29	588	
Sorventuda	6416	1283	573	7				1	584	
	79586	16004	12148	26	10	63	1	47	12595	

	49586	16004	12448	26
Bassolengo	2061	101	372	1
Bragnano	3200	641	685	1
Crepparello	3885	777	607	
Lugagnano	4595	919	1056	
Montielli	7965	1593	373	3
Morfasso	3441	609	495	
Montizza	2604	568	757	
Neorara	2869	580	561	
Piacenza	29898	7117	6085	12
Pianello	3360	659	708	
Podenzano	1486	288	804	
Polignano	2287	457	539	
Remase	2224	354	382	1
Ronte dell'Olivo	3623	787	834	
Contemuse	2783	557	275	
Rivalta	2670	464	383	
Privergato	3834	791	691	
Rottopreno	3202	660	749	
Sanbiorgio	3435	652	812	
San Lazzaro	4370	819	524	
San'Antonio	2987	588	785	
Jarmato	2575	558	689	1
Cravo	5470	1022	1472	
	184400	37865	33086	45

10	163	U	247	12595
	17			390
	29		2	717
				607
				1056
		4		380
	9			504
				757
	33			594
				6097
	91			799
			1	805
				539
	37			420
	2			836
				275
	2		1	386
			1	692
	8			757
	2			814
	22		2	548
				785
	9			699
				1472
10	324	5	54	33524

Vicomarino	184,400	37,865	33,086	45	10	324	51	54	33,524	800
Vigeleno	4292	889	786	16		10		1	813	
Vigolzone	7531	866	897				1		901	
Varsi	3048	605	626	1				3	650	
Villanova	3431	686	556			1	1		558	
Vibbiano	2902	580	560		1			3	564	
	3962	786	558			17			575	
	206,566	42,277	37,089	62	11	352	10	61	37,585	

La maggioranza assoluta de' voti e' per la nostra aggregazione al Piemonte -

Questo risultato opera essere stato quasi unanime il pensiero di tutti i Nostri benemeriti per la Unione di questo Stato al Piemonte; Colte le Donne, i minorenni, gli assenti, gli infermi, le dispersioni regolari dal Numero totale della nostra popolazione a poco piu' dell'attenuato per Piemonte si riduceva per Noi il Numero delle persone che potevano dar voto -

I Registri si ripongono in casse di piombo, e si consegnano al Signor Archivista, onde siano custoditi in questo Archivio Municipale a tenore del citato Statuto del

Governo del Sette Maggio corrente -

Da quest' Indito Governo ci si presenta un Editto di deliberazione presa dal Consesso Civico di Piacenza nel di' otto corrente, ove si esprimono diversi voti (i quali intendi si abbia ad accompagnare l'Editto di Nostra adesione al Piemonte). E questa deliberazione viene fatta anche quest' Editto di delibera di rimanga unita e spaura parte dell' Editto presente. E da Noi Notaj e Archivista la si unisce di fatto a questo Editto, ed e' del tenore come A.

Tutte queste cose si sono fatte in Piacenza nella Chiesa de' S. Protaso e Francesco posta sulla Piazza dei Cavalli oggi dieci Maggio mille otto cento quarant'otto

alle ore 10.30 meridiane con l'intervento degli
Illustrissimi Signori

Avvocato Pietro Gioja
Conte Antonio Angiusola d'Alto
Camillo Prati

Conte Corrado Marazzani Vicenti
pavente Don Antonio Emanuele Pratesi d'Alto
e Amico. = Membri componenti il Governo
Provisorio =

Monsignore Don Antonio Litva Vicario Generale
della Diocesi

Avvocato Pietro Mosca Presidente della Consuetudine
di Governo e dei Tribunali di Appello e Revisione
Avvocato Giuseppe Sorulhi Procuratore del Governo presso
i Tribunali suddetti

Avvocato Giuseppe Comelli Presidente del Tribunale Civile
Comunale di ~~Castellana~~

Avvocato Francesco Martini Procuratore del Governo
presso il Tribunale stesso

Conte Guido Barattini Delegato alle funzioni di
Governatore

Conte Bernardo Pallastrelli Vice Presidente del Magistrato

degli Studi -

Professore Avvocato Carlo Piraggi - Vicefiore della Camera
degli Avvocati

Dot. Giuseppe Mosi Cassinico, anziano del Consiglio di
Cassinico

Professore Gio. B. Ferri Presidente della Camera di Nobili
Professore Dottore Giovanni Nebati Presidente del Consiglio
di Medicina medica

Gaetano Ponti Vice Presidente della Camera di Commercio
D. Luigi Guarnaschelli Delegato alla Presidenza della
Commissione degli Operti Civili

Consigliere Gio. Battista Maggi Presidente della Com-
missione Gariboldi

Martino Luigi Volpetandi Capitano, e Comandante
la Guardia Civica

Giovanni Solbi Maggiore Comandante la Piazza

Fabrizio Corradi Sottile di S. Angelo

Ferrari Francesco Sottile di S. Angelo

Antonio Dosi Sottile di S. Angelo

Bo. Ant. Soprani Sottile di S. Angelo

Giuseppe Malatesta Sottile di S. Angelo

Conte Luigi Brulli Sottile di S. Angelo

Giuseppe Felice Sottile di S. Angelo

Giovanni Lucchi sindaco di Argenta
Luigi Lillo Podesta di Sabbiano
Giovanni Francesco Podesta di Marino
Antonio Taddei Podesta di Ponte dell' Olivo
Mellini Pietro Podesta di Codenago
Borghesi Domenico Podesta di Sarnano
Agosti Alberto Podesta di Castel S. Angelo
Giorgio Ferdinando Podesta di Piacenza
Rossa Giuseppe Podesta di Caspo
Fulvini Antonio Podesta di Sarnano
Orsi Giuseppe Podesta di Sarnano
Corre Stefano Podesta di Cobi
Compagnoni Luigi sindaco di Caspaneto
Mantovani Giovanni Podesta di Sarnano
Andrea Ferrari Podesta di Morbigo
Ferrari Francesco Podesta di Sabbiano
Vito Roubli Podesta di Caspo
Ferrari Mario sindaco di Castel S. Angelo
Luigi Lombardi sindaco di Vigolzone
Domenico Spolletti Podesta di Villanova
Antonio Lupi Podesta di Sarnano
Carlo Manzutti sindaco di Sarnano
Carlo Galassi Podesta di Caspaneto

A

Estretto della Deliberazione del Consesso
Civico di Piacenza del Di 8. Maggio 1848.

Il Consesso Civico nella ormai nota provvisione
che il nostro territorio sia per aggregarsi a Piemonte
ha unanimemente espresso i seguenti voti coi quali
si abbia ad accompagnare l'Atto di Dedizione al Go-
verno di S. M. Sarda

- 1^{mo} Che la Città di Piacenza sia tenuta Capo-luo-
go di Divisione non soggetta a dipendenze amministrative
se non verso le Autorità Supreme e centrali dello Stato.
- 2^{do} Che le sia conservato oltre il Tribunale Civile e
Criminale un Tribunale d'Appello come lo ha di presente.
- 3^{do} Che gli Studi del Liceo sieno mantenuti ed am-
pliati secondo è richiesto dalla ragione de' tempi.
- 4^{to} Che possa reggersi colle proprie leggi civili e
penali insino a che la legislazione Piemontese non ab-
bia subite le riforme sostanziali di già promesse e re-
clamate dal nuovo Stato di cose.
- 5^{to} Che sieno mantenute le disposizioni definitive

di lor natura e permanenti date dall'attuale Governo
Provisorio ed in specie quelle riguardanti i Beni del
Patrimonio dello Stato.

Per copia conforme
Il Segretario del Consesso Civico di Piacenza
G. Mislini

Lo Stato Maggiore della Piazza di Campagna
La Camera di Commercio
Gli Istituti Pubblici
L'Amministrazione delle Finanze
Un Comitato d'arte e mestieri
Il Popolo -

Questo libro si fa in triplo Originale, e dopo lettura
~~istaur~~ dal notaio Guastoni viene sottoscritto
dagli Illmi. Sig. Intervenienti da Noi Notaj e
dal Archivista -

Luca G. G. G.
Antonio Guastoni
G. G. G.
Carlo G. G. G.
Antonio G. G. G.
G. G. G.
Dietro G. G. G.
Bernardo Pallastrelli
Giuseppe G. G. G.
Giuseppe Conelli
Francesco Martini
Guido Basile

Carlo G. G. G.

Giuseppe G. G. G.

Prof. G. G. G.

D. Probalte G. G. G.
Gaetano G. G. G.

G. G. G.

18 Maggi.

Luigi Volpe Landi

Giovanni G. G. G.

G. G. G.

Federico Francesco

Antonio G. G. G.

Antonio G. G. G.

M. G. G.

Luigi G. G. G.

Gio: Perelli

Carlo G. G. G.

G. G. G.

G. G. G.
G. G. G.

Ergebnis der Reise nach Syonien im Jahre 1848
1848 1846 1847 1848 1849